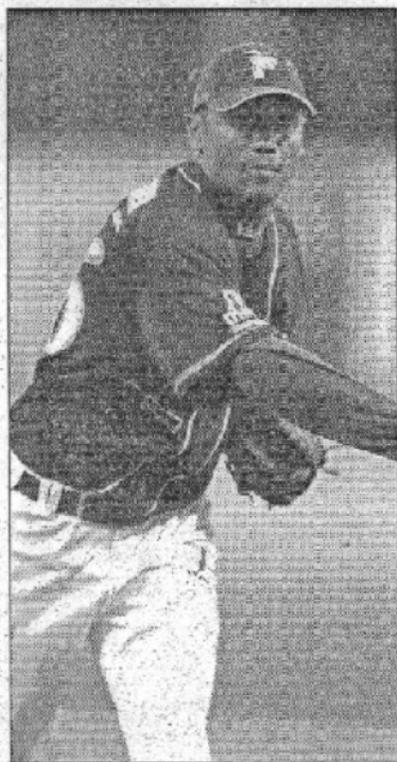


Italeri, sgambetto al Titano per sentirsi leader



di Mino Prati

Ritorno in zona, cinque giorni dopo. Domenica, all'uscita di Rimini-sud, l'Italeri aveva girato a destra, per andare a perdere con la Telemarket una partita incredibile che la vedeva in vantaggio per 4 a 0 dopo il primo inning, e soprattutto 6 a 2 a metà della sesta ripresa. Oggi il pullman biancoblù punterà dall'altra parte, verso Serravalle di San Marino, per vedere di dirimere, definitivamente, la questione primo e secondo posto in regular season. A una quindicina di chilometri di distanza. Nonostante il mancato en plein contro il 'dieci' di Mike Romano, dopo le due vittorie a Bologna di saba-

to, la squadra petroniana è riuscita ad essere lo stesso sola in testa alla classifica, a tutti gli effetti. Aiutata da una T&A battuta per due volte a Parma, sul campo della Ceci&Negri, e che adesso deve veder di recuperare il terreno perduto.

In effetti, se non pensa al rendimento dei suoi rilievi a Rimini, l'Italeri sarebbe nella posizione ideale, anche se sul Titano sarebbe meglio in ogni caso vincere almeno due volte. Due centri, e il primato potrebbe essere quasi in cassaforte, con San Marino che deve sempre recuperare le tre gare con la Prink Grosseto. T&A a parte, dietro ci sono una Ceci&Negri che è in campo

L'arma in più

è il solito Matos

con le sue otto partite

vinte e una persa

su tredici giocate

con la Fiume Modena, e un programma che prevede lo scontro che vale un'annata fra Telemarket e Prink. Solo la Danesi Nettuno potrebbe far paura, subito, alle prese com'è con un paragone sulla carta piuttosto semplice con il Trieste penultimo in graduatoria. In effetti il problema è proprio quell' 'ultimo' che non

abbiamo usato a caso. Manca infatti solo cinque giornate alla fine della prima fase - 15 partite a testa, recuperi a parte - e nello spazio di cinque vittorie in più o di cinque sconfitte in meno, a secondo di come uno voglia guardare le cose, sono ancora sei le formazioni in gioco per entrare fra le quattro della post-season. Un qualcosa che, a memoria, non riusciamo a ricordare. Con la T&A, la Fortitudo parte in - almeno teorico - vantaggio, in gara-uno, stasera. Forte di un Matos (nella foto) che, soste o non soste, non pare proprio non voler temere confronti. Con la sua leadership 'certificata' dalla federazione, anche dopo la sosta, nella media/pgl

e negli strikeouts, ma forse ancor più con le sue otto partite vinte e una sola persa su 13 giocate. E cominciare andando sull' 'uno a zero' potrebbe voler dire per l'Italeri essere a buon punto del cammino.

Il programma: Telemarket Rimini-Prink Grosseto; Danesi Nettuno-Acegas Trieste; Normanni Paternò-Palfinger Reggio Emilia; T&A San Marino-Italeri Bologna; Ceci&Negri Parma-Fiume Modena.

Classifica: Italeri 692 (27-12); T&A 667 (24-12); Danesi, Ceci&Negri 641 (25-14); Prink 583 (21-15); Telemarket 564 (22-17); Fiume 410 (16-23); Palfinger 333 (13-26); Acegas 282 (11-28); Paternò 205 (8-31).